

INDICI ISTAT DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE GENNAIO – MARZO 2012

L'indice generale nazionale Istat del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (base 2005=100) è risultato pari a 119,8 nel mese di gennaio 2012, a 120,2 a febbraio e a 120,1 a marzo.

Rispetto agli analoghi mesi dell'anno precedente gli aumenti sono stati del 2,6% nel primo mese dell'anno in corso, del 2,8% a febbraio e del 2,5% a marzo (già +3,8% in media nel 2011 su base annua).

Indici ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (base 2005=100)

	2011	2012	var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente			
			2009	2010	2011	2012
Gennaio	116,8	119,8	4,2	-0,4	4,6	2,6
Febbraio	116,9	120,2	3,5	-0,2	4,7	2,8
Marzo	117,2	120,1*	3,2	0,2	4,7	2,5*
Aprile	117,2		2,6	2,0	3,0	
Maggio	117,4		2,1	1,9	3,2	
Giugno	117,8		-1,1	1,8	3,7	
Luglio	117,9		-1,2	2,0	3,8	
Agosto	118,0		-1,0	2,1	3,7	
Settembre	118,0		-0,9	2,2	3,6	
Ottobre	118,0		-0,2	2,1	3,6	
Novembre	118,1		0,4	2,2	3,7	
Dicembre	118,1		0,3	2,2	3,6	
Media	117,6		0,9	1,5	3,8	

* dato provvisorio

Elaborazione Ance su dati Istat

La crescita rilevata nei primi tre mesi del 2012, comune a tutte le componenti di costo che concorrono a formare l'indice generale, è stata più intensa per i trasporti e noli mentre per materiali e manodopera gli aumenti sono stati leggermente meno elevati.

L'indice relativo alla **manodopera**, in particolare, registra un incremento tendenziale del 3% nei mesi di gennaio e febbraio 2012 e del 2,8% a marzo.

Indici ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (base 2005=100)
Mano d'opera

	2011	2012	<i>var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
			2009	2010	2011	2012
Gennaio	121,4	125,0	6,8	0,4	4,7	3,0
Febbraio	121,4	125,0	6,7	0,4	4,7	3,0
Marzo	121,6	125,0*	6,6	0,6	4,6	2,8*
Aprile	121,7		6,6	2,8	2,5	
Maggio	121,8		6,6	2,9	2,5	
Giugno	122,1		2,3	2,7	2,8	
Luglio	122,1		2,3	2,7	2,8	
Agosto	122,1		2,3	2,9	2,6	
Settembre	122,3		2,3	2,9	2,8	
Ottobre	122,4		2,2	2,7	2,9	
Novembre	122,4		2,1	2,6	2,9	
Dicembre	122,4		2,1	2,6	2,9	
Media	122,0		4,1	2,2	3,3	

* dato provvisorio

Elaborazione Ance su dati Istat

Relativamente ai **materiali**, gli incrementi tendenziali, nel trimestre considerato, si sono attestati all'1,7% a gennaio, al 2,3% a febbraio e all'1,8% a marzo.

Indici ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (base 2005=100)
Materiali

	2011	2012	<i>var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>				
			2008	2009	2010	2011	2012
Gennaio	109,6	111,5	1,5	0,5	-2,0	4,6	1,7
Febbraio	109,8	112,3	1,4	-1,1	-1,4	4,9	2,3
Marzo	110,3	112,3*	1,1	-1,9	-0,6	5,0	1,8*
Aprile	110,2		1,4	-3,2	0,7	3,8	
Maggio	110,6		3,1	-4,3	0,4	4,3	
Giugno	111,2		5,1	-6,4	0,4	5,3	
Luglio	111,1		5,2	-6,3	0,6	5,4	
Agosto	111,4		4,6	-5,9	0,7	5,5	
Settembre	111,2		4,4	-5,5	0,9	4,9	
Ottobre	111,1		2,7	-3,7	0,9	5,0	
Novembre	110,9		1,5	-2,2	1,2	4,8	
Dicembre	110,8		1,4	-2,3	1,4	4,4	
Media	110,7		2,8	-3,6	0,3	4,8	

* dato provvisorio

Elaborazione Ance su dati Istat

L'indice di costo dei **trasporti e noli**, infine, cresce del 3,5% nel primo mese del 2012 e del 4,4% nei due mesi successivi rispetto agli stessi mesi del 2011. Tale tendenza risente inevitabilmente, oltre che dell'ulteriore aumento del costo della manodopera, anche della crescita del prezzo del petrolio che ha superato ai primi di marzo la quotazione di 128 dollari al barile¹.

Indici ISTAT del costo di costruzione di un fabbricato residenziale (base 2005=100)
Trasporti e Noli

	2011	2012	<i>var. % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente</i>			
			2009	2010	2011	2012
Gennaio	121,7	126,0	3,7	0,7	4,6	3,5
Febbraio	121,7	127,0	3,7	1,1	4,1	4,4
Marzo	121,7	127,0	3,7	1,1	4,1	4,4
Aprile	121,7		3,7	2,0	3,2	
Maggio	121,7		2,9	2,2	3,0	
Giugno	121,7		2,4	2,2	3,0	
Luglio	122,9		-0,1	3,1	3,3	
Agosto	122,9		-0,1	3,1	3,3	
Settembre	123,2		-0,1	3,1	3,4	
Ottobre	123,2		0,2	3,0	3,4	
Novembre	125,5		0,5	2,9	5,3	
Dicembre	125,5		0,5	2,9	5,3	
Media	122,8		1,7	2,3	3,8	

* dato provvisorio

Elaborazione Ance su dati Istat

8 maggio 2012

¹ si ricorda infatti che l'indice Istat viene calcolato "a caldo", cioè includendo sia il consumo del carburante e/o energia elettrica sia il costo del manovratore.